

I «pizzini per la legalità» sbarcano a Palermo

Aderiscono Sicindustria e la Direzione amministrativa carceraria, ma i protagonisti sono gli studenti

PALERMO. (fras) Dopo l'inaugurazione di Catania, il progetto "I pizzini per la legalità", che vede protagoniste le scuole siciliane, sbarca nel capoluogo. Le firme simboliche di adesione all'iniziativa saranno poste da Confindustria Sicilia e dalla Direzione amministrativa carceraria oggi alle 10, 30, nella sede del Dipartimento regionale della Pubblica istruzione di via Ausonia 22.

Suggeriranno il documento Ivanhoe Lo Bello, presidente di Confindustria Sicilia, Antonello Montante, presidente di Confindustria Caltanissetta e Francesco Cascino della Direzione amministrativa penitenziaria generale, sotto gli occhi dell'assessore regionale ai Beni culturali, Lino Leanza e del sostituto procuratore della Dda di Palermo e presidente della Fondazione "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia", Massimo Russo.

Dopo l'arresto di Bernardo Provenzano, il capomafia, che comunicava con le cosche, grazie ai celebri pezzettini di carta con frasi in codice battute a macchina, la Fondazione ha proposto, per quest'anno scolastico, all'interno del percorso educativo "Non barattare i diritti con i favori", il progetto "I pizzini per la legalità". L'obiettivo è quello di far circolare tra i giovani un codice linguistico, creato da loro, vol-

to a dare valenza ai valori fondamentali della comunità, per evidenziare l'alternativa possibile alle scorciatoie della delinquenza, della raccomandazione, del clientelismo e della corruzione.

Il via all'iniziativa è stato dato a Catania lo scorso 13 novembre, con una manifestazione alla quale hanno preso parte quattromila studenti che hanno urlato il loro "no alla mafia" attraverso lenzuoli, musica, slogan e riflessioni contro i boss.

Il progetto si svolge sotto l'egida dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e propone itinerari didattici che toccano diversi temi (ambiente, amicizia, famiglia, lavoro, media, politica, religione, salute, scuola, sport) di supporto ai processi di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole e intesi alla formazione di un'etica della responsabilità. «L'iniziativa - commenta l'assessore Leanza - ha una valenza straordinaria perché, all'interno della scuola, stimola analisi, dibattiti e incontri, oltre a un lavoro autonomo dei ragazzi. È uno strumento costruito per affermare nei giovani l'importanza di vivere secondo le regole della convivenza civile, attivando reti sociali capaci di sostenere la diffusione della legalità».

FRANCESCO SICILIA



L'ASSESSORE REGIONALE LINO LEANZA: «IL PROGETTO "I PIZZINI PER LA LEGALITÀ" HA UNA VALENZA STRAORDINARIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA»



IVANHOE LO BELLO, PRESIDENTE DI SICINDUSTRIA, APPORRÀ OGGI LA FIRMA DI ADESIONE ALLA INIZIATIVA DEI «PIZZINI PER LA LEGALITÀ»



MASSIMO RUSSO, DELLA DDA DI PALERMO E PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE «PROGETTO LEGALITÀ IN MEMORIA DI PAOLO BORSELLINO»